

AVVISO DI SELEZIONE, MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA, PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN PROFESSIONISTA ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AI FINI DEL CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ RELATIVE ALLA CONSERVAZIONE PREVENTIVA E MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE COLLEZIONI DELLE RACCOLTE ARTISTICHE INERENTI IL PROGETTO DI DIGITALIZZAZIONE DELLE COLLEZIONI (PNRR – REGIONE LOMBARDIA), IL RIORDINO DEI DEPOSITI E LA REVISIONE DELLE LINEE ESPOSITIVE IN VISTA DELLE OLIMPIADI E PARALIMPIADI INVERNALI MILANO-CORTINA 2026

Approvato con determinazione dirigenziale n. 3690 del 13/05/2025

Le Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco comprendono tutto il complesso museale del Castello Sforzesco di Milano, che consta di 42 sale espositive e cinque aree di deposito, interne ed esterne al Castello, dove si trovano esposte e conservate circa 20.000 opere: pitture e sculture tra il V e il XVIII secolo, strumenti musicali dal XVI al XX secolo, arti decorative dal V secolo ai giorni nostri, oltre al Gabinetto Numismatico e Medagliere, che da solo conserva circa 250.000 pezzi, dall'epoca greca ai giorni nostri. Sono comprese in questo patrimonio anche le decorazioni delle sale del Castello e le opere conservate in altri edifici del Comune di Milano, ma pertinenti per tipologia ed epoca.

Nel 2025 è prevista la digitalizzazione di oltre 1.600 opere delle Raccolte Artistiche, nell'ambito del **progetto di digitalizzazione del patrimonio culturale della Regione Lombardia, finanziato con fondi PNRR**, che comporterà l'attivazione di un cantiere in museo e un cantiere in deposito, con verifica delle condizioni di conservazione e piccoli interventi di manutenzione.

Inoltre, numerose opere conservate nei depositi esterni di via Boldini, via Savona e via Rubattino, a causa del peggioramento delle condizioni microclimatiche degli edifici, sono risultate in precario stato di conservazione ed è necessario effettuare in tempi brevi un censimento e una verifica, con aggiornamento delle schede di conservazione, per prevedere soluzioni alternative.

Infine, in previsione delle prossime **Olimpiadi e Paraolimpiadi Invernali**, si intende fare una revisione delle linee espositive dei Musei del Castello che garantisca una presentazione ottimale delle collezioni al pubblico di turisti che frequenterà numeroso la città di Milano nel primo semestre del 2026.

Considerate tutte queste attività si rende necessario individuare un professionista esterno all'Amministrazione che nell'ambito delle Raccolte Artistiche possa supportare il conservatore responsabile e i conservatori dell'unità nei seguenti ambiti:

- Verifica delle condizioni conservative delle collezioni della Regione Lombardia – cluster Castello Sforzesco (collezione Sambonet, collezioni di bronzi e ferri);
- Supporto alle esigenze tecniche delle Raccolte artistiche in merito alla gestione dei depositi e alle tematiche di conservazione e pulizie tecniche delle opere in museo.

Più concretamente, si specificano le seguenti attività.

Per il cantiere del progetto di digitalizzazione del patrimonio:

- assistenza al conservatore responsabile per la verifica dello stato di conservazione dei beni oggetto di campagna di digitalizzazione;
- assistenza alla movimentazione delle opere;
- piccoli interventi di manutenzione delle opere ai fini delle riprese fotografiche e catalogazione.

Per le raccolte del museo:

- verifica delle condizioni di conservazione, con stesura delle schede di conservazione, per le opere conservate nei depositi di via Boldini, via Savona e via Rubattino;
- assistenza alla eventuale movimentazione di arredi storici;
- verifica delle condizioni di conservazione e pulizia tecnica delle opere esposte in museo.

Per lo svolgimento delle suddette attività il professionista incaricato dovrà recarsi di persona presso i Musei del Castello Sforzesco e i depositi esterni siti nel territorio comunale.

L'incarico avrà la durata di **12 mesi** a far data dalla firma del contratto (indicativamente dal 30/06/2025 al 27/06/2026) e prevede la prestazione di un massimo di **10 interventi** al mese (comprensivi di sopralluoghi, verifiche e piccoli interventi da svolgersi sulle opere, su richiesta della Direzione Raccolte Artistiche).

Il compenso lordo previsto a corpo ammonta a **€ 20.000,00=** (IVA e rivalsa previdenziale se dovute escluse), a prescindere dalla durata del contratto.

L'Amministrazione comunale garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dal D.lgs. 11/4/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246".

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero ^[1]_[SEP]essere cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato italiano. I cittadini stranieri devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
2. Età non inferiore a 18 anni;
3. Godimento dei diritti politici;
4. Assenza di condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi ^[1]_[SEP]e/o il mantenimento del rapporto di impiego;
5. Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, né essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una pubblica amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6. Non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
7. Non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera d) del testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.1.57, n.3.

Requisiti culturali e professionali

Il professionista dovrà essere in possesso dei seguenti titoli culturali e professionali:

8. Diploma di Laurea in Lettere o in Conservazione dei Beni Culturali conseguito con il vecchio ordinamento universitario, ovvero Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in Storia dell'Arte o in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali o Diploma Accademico di II Livello in Ricerca e Progetto per il Museo e i Beni Culturali conseguite con il nuovo ordinamento universitario equiparate con decreto interministeriale del 9/7/2009 a uno dei Diplomi di Laurea sopra indicati, ovvero Diploma di Laurea in Conservazione e restauro dei beni culturali a ciclo continuo (classe LMR02) o Diploma Accademico di II Livello in Restauro o titolo equiparato;
9. Comprovata e documentata esperienza nell'ambito della storia del restauro e delle moderne tecniche diagnostiche applicate ai beni culturali, nonché della legislazione dei beni culturali (con particolare attenzione al tema del restauro).

Costituiranno titoli preferenziali:

10. il titolo di Restauratore o di Tecnico del Restauro, secondo il D.M. 26 maggio 2009, n. 86 (Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio);
11. Diploma di Specializzazione *post lauream* (quindi diverso e successivo rispetto alla laurea Specialistica o Magistrale) in Storia dell'Arte e/o in Beni Storico Artistici e/o in Conservazione dei Beni Culturali;
12. una approfondita e documentabile esperienza in cantieri di restauro di materiali lignei (Settori 3 e 4 Manufatti dipinti su supporto ligneo o tessile; Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee) o metalli (Settore 8 Materiali e manufatti in metallo e leghe);
13. una approfondita e documentabile conoscenza in materia di restauro di materiali lignei (Percorso formativo PFP2 Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti) o metalli (Percorso formativo PFP4 Materiali e manufatti ceramici, vitrei, organici. Materiali e manufatti in metallo e leghe) e di storia del restauro;
14. la documentata capacità di realizzare foto di cantiere e l'utilizzo semiprofessionale di fotocamere digitali.

Per 'documentabile' si intende la dimostrazione di una conoscenza che vada al di là di una superficiale competenza manualistica, bensì acquisita attraverso esami universitari, corsi di specializzazione, pubblicazioni, incarichi, di cui potrà essere richiesta attestazione (come specificato alla sezione "Criteri di selezione - punto B). Quanto non documentato non potrà essere preso in considerazione.

I titoli di studio devono essere rilasciati da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico e universitario dello Stato, ovvero essere corredati dall'esito della procedura mediante la quale l'autorità competente ne determina l'equivalenza (equipollenza).

I requisiti culturali e professionali dovranno essere documentati ed autocertificati attraverso il curriculum vitae che dovrà essere presentato in lingua italiana.

Gli aspiranti candidati di lingua madre diversa da quella italiana dovranno garantire la conoscenza della lingua italiana mediante certificazione di livello non inferiore al C1 del format europeo.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo (cd. equivalenza) da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001).

Coloro che non siano già in possesso del provvedimento di equipollenza dovranno presentare richiesta di equivalenza del titolo di studio al Dipartimento della Funzione pubblica, indicando gli estremi di tale istanza e allegando l'attestazione di avvio del relativo procedimento nelle apposite sezioni della domanda telematica di iscrizione al concorso sul Portale inPA.

Le candidate e i candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo estero saranno ammessi alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

A pena di decadenza, coloro che presentano istanza di riconoscimento, qualora risultino vincitori all'esito della procedura concorsuale, hanno l'onere di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione. In caso di scorrimento della graduatoria, la medesima comunicazione dovrà essere effettuata tempestivamente anche da parte delle candidate e dei candidati idonei non vincitori convocati per la firma del contratto di assunzione.

Per maggiori informazioni relative al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, è possibile consultare i seguenti link:

- Per i titoli esteri corrispondenti a un titolo italiano rilasciato a conclusione del percorso di istruzione secondaria di II grado: <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>
- Per i titoli esteri accademici: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>
- Modulistica: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

I requisiti richiesti dal presente paragrafo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione delle candidature, sia al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro e mantenuti fino al termine dell'incarico.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato sia nel corso della selezione che successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato. Sono fatte salve le conseguenze sotto il profilo penale, civile e amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Con provvedimento della Direttrice dell'Area Musei del Castello, Musei Archeologici e Museo del Risorgimento si provvederà a redigere una graduatoria dei candidati che verranno ammessi alla selezione, sulla base dei seguenti criteri che tengano conto della professionalità, dell'elevata specializzazione tecnica e della comprovata esperienza nell'ambito richiesto.

CRITERI DI SELEZIONE:

A) VALUTAZIONE FORMAZIONE - massimo 15 punti su 30 - oltre a quanto obbligatoriamente richiesto per l'ammissione alla selezione (punti 1 e 2 dei "Requisiti culturali e professionali per la partecipazione alla selezione")

- 1) VOTAZIONE TITOLO DI STUDIO LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO, LAUREA MAGISTRALE OVVERO A CICLO CONTINUO – massimo punti 4 su 30**

Voto di laurea da 101/110 a 107/110 (o da 91/100 a 97/100): punti 2

Voto di laurea da 108/110 a 110/110 con lode (o da 98/100 a 100/100 con lode): punti 4

2) ABILITAZIONE AL TITOLO DI RESTAURATORE NEI SETTORI 3 O 4 O 8 O TITOLO DI TECNICO DEL RESTAURO: - massimo punti 6 su 30

1. Titolo di restauratore nel settore 3 (Manufatti dipinti su supporto ligneo o tessile) o settore 4 (Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee) o settore 8 (Materiali e manufatti in metallo e leghe), secondo il D.M. 26 maggio 2009, n. 86: Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio.

Per attestare il titolo sarà necessario che il nominativo figuri nell'Elenco dei restauratori accreditati del Ministero della Cultura (<https://professionisti.cultura.gov.it/restauratori>).

punti 6

2. Titolo di tecnico del restauro dei beni culturali (secondo il D.M. 26 maggio 2009, n. 86: Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio).

Per attestare il titolo sarà necessario che il nominativo figuri nell'Elenco dei tecnici del restauro accreditati del ministero della Cultura (<https://professionisti.cultura.gov.it/tecnici>).

punti 4

3) POSSESSO DI ULTERIORI TITOLI – massimo 5 su 30:

Valutazione possesso titoli di studio o di qualificazione professionale oltre a quanto obbligatoriamente richiesto per l'ammissione alla selezione (punti 8 e 9 dei "Requisiti culturali e professionali per la partecipazione alla selezione") in materie afferenti alla selezione in oggetto (storia dell'arte, restauro e conservazione dei beni culturali):

- Diploma di Scuola di Specializzazione con tesi del tutto o in parte afferente al restauro:
punti 2
- Tesi di laurea avente come oggetto un progetto di restauro:
punti 3

B) VALUTAZIONE COMPETENZE ED ESPERIENZA PROFESSIONALE - massimo punti 10 su 30

Valutazione dell'esperienza nella partecipazione alla gestione e/o organizzazione di cantieri di restauro di beni culturali:

- 1) **Valutazione dell'esperienza in laboratori di restauro oltre i 6 mesi di cui al punto 9 dei requisiti per la partecipazione:** punti 1 per ogni ulteriori 6 mesi, fino a un massimo di punti 4
- 2) **Valutazione in merito all'utilizzo di software di gestione ed elaborazione delle immagini:** punti 2
- 3) **Valutazione dell'esperienza nella redazione di schede di conservazione** punti 2
- 4) **Valutazione dell'esperienza in ambito museale** punti 1 per ogni 6 mesi di attività di conservazione e/o manutenzione in un museo pubblico o privato, fino a un massimo di punti 2

Per la valutazione delle competenze ed esperienza professionale di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) il candidato produrrà autocertificazione attraverso il curriculum vitae; **la commissione si riserva di verificare il reale possesso dei titoli richiedendo la produzione di attestati e/o certificazioni rilasciati dai direttori di cantiere o da enti di formazione.**

C) VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL C.V. – massimo punti 5 su 30

Valutazione complessiva del C.V. presentato in relazione alla preparazione culturale generale, alle esperienze pregresse, alla specifica professionalità ed alle competenze specialistiche del candidato.

Verranno valutate in particolare le conoscenze storico artistiche e tecniche sulla storia del mobile e delle arti applicate (XV-XX secolo), sulla storia del restauro di manufatti lignei e di manufatti in metallo, e la conoscenza del patrimonio dei Musei del Castello Sforzesco.

Al termine della valutazione dei curricula, verrà individuato il soggetto incaricando che avrà totalizzato il punteggio più alto, considerata la somma del punteggio riportato ai punti A), B) e C).

D) EVENTUALE COLLOQUIO ORALE – massimo punti 10

In caso più candidati conseguissero la parità di punteggio e non fosse possibile operare una scelta sulla base delle conoscenze di cui al punto precedente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad ulteriore selezione mediante colloquio orale, secondo i seguenti criteri:

- 1) **VALUTAZIONE COMPETENZE PROFESSIONALI E CULTURALI – massimo punti 5**
- 2) **VALUTAZIONE COMPETENZE SPECIFICHE NELL'AMBITO DI RIFERIMENTO – massimo punti 5**

Nel colloquio potrà essere chiesto di compilare una scheda di conservazione; verranno sondate anche le conoscenze informatiche del candidato e potrà essere effettuata una verifica della conoscenza della lingua inglese.

Verrà data comunicazione della data e sede di svolgimento dei colloqui mediante comunicazione sull'apposita pagina del sito istituzionale del Comune di Milano.

ESITO DELLA SELEZIONE

Al termine della valutazione dei curricula, verrà individuato il soggetto incaricando che avrà totalizzato il punteggio più alto, considerata la somma del punteggio complessivo riportato ai punti A), B), C) ed eventualmente D).

La graduatoria dei soggetti idonei sarà pubblicata per quindici giorni (15) consecutivi nel Sito Internet del Comune di Milano, all'indirizzo: [www.comune.milano.it/Amministrazione trasparente/Bandi di concorso/Selezioni](http://www.comune.milano.it/Amministrazione%20trasparente/Bandi%20di%20concorso/Selezioni).

La graduatoria avrà una durata pari a 24 mesi, dalla data della sua pubblicazione sul sito del Comune di Milano e potrà essere utilizzata ai fini del conferimento di incarichi professionali per le medesime attività di cui al presente avviso.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di revocare, modificare, sospendere o prorogare il presente avviso. Lo svolgimento della procedura non costituisce obbligo per l'Amministrazione Comunale a procedere al successivo effettivo conferimento dell'incarico.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I candidati dovranno inviare a partire dal giorno 15/05/2025 ed entro il 30/05/2025 il proprio Curriculum Vitae e la fotocopia della propria carta d'identità al seguente indirizzo di posta elettronica: C.ContrattiCastello@comune.milano.it, riportando nell'oggetto e nel testo del messaggio:

PARTECIPAZIONE A PROCEDURA COMPARATIVA – INCARICO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ RELATIVE ALLA CONSERVAZIONE PREVENTIVA E MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE COLLEZIONI DELLE RACCOLTE ARTISTICHE INERENTI IL PROGETTO DI DIGITALIZZAZIONE DELLE COLLEZIONI (PNRR – REGIONE LOMBARDIA), IL RIORDINO DEI DEPOSITI E LA REVISIONE DELLE LINEE ESPOSITIVE IN VISTA DELLE OLIMPIADI E PARALIMPIADI INVERNALI MILANO-CORTINA 2026

Non verranno presi in considerazione i messaggi spediti successivamente al termine sopra indicato o pervenuti in forma incompleta. I curricula presentati dovranno contenere, pena l'esclusione dalla selezione, tutti gli elementi atti a consentire la verifica del possesso dei requisiti di ammissione, specificati alla sezione "Requisiti per la partecipazione alla selezione". Dovranno inoltre indicare in modo chiaro tutti gli elementi atti a consentire l'attribuzione di eventuale punteggio, secondo i criteri indicati alla sezione "Criteri di selezione". Indicazioni ambigue e non chiaramente interpretabili non saranno considerate utili ai fini dell'attribuzione del punteggio.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dovute a eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore. La presentazione della candidatura e del curriculum vitae autorizza il trattamento dei dati, nei medesimi indicati, per le finalità di gestione della procedura, ai sensi del D. Lgs.196/03.

per dr.ssa Francesca Tasso,

Direttrice Area Musei del Castello, Musei Archeologici e Musei Storici

dr. Domenico Piraina,

Direttore Cultura

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7.08.1990, n. 241, si informa che il Responsabile del Procedimento relativo all'avviso in oggetto è la dottoressa Fiorella Mattio – e-mail: c.museiartistici@comune.milano.it.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) la Direzione conferente informa che i dati personali dell'incaricato saranno trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 6, par. 1, lett. e) del menzionato Regolamento, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ed esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dell'incarico in oggetto.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dall'interessato o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato dal Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso all'incarico in oggetto, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti.

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento. In particolare, la graduatoria approvata dagli organi competenti in esito alla selezione verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) attraverso il sito Internet del Comune di Milano nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nella sua qualità di interessato, l'incaricato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR rivolgendo la richiesta: alla Direttrice dell'Area Musei del Castello, Musei Archeologici e Museo del Risorgimento, Dr.ssa Francesca Tasso, al seguente indirizzo e-mail: c.direzionemusei@comune.milano.it, oppure al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - DPO) al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it.